

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2018, il giorno diciotto Luglio, alle ore 15:20 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.155 - I.P. 1979/2018 - Tit./Fasc./Anno 17.1.3.0.0.0/2/2018

AREA SVILUPPO SOCIALE

U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale)

Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado - Anno 2018/19.

Città metropolitana di Bologna

Area Sviluppo Sociale e Area Servizi territoriali metropolitani

Oggetto: Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado – Anno 2018/19.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Approva il “Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado a.s. 2018/19 ”(allegato A – parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 2) dà mandato ai Dirigenti competenti di provvedere ai necessari successivi adempimenti;
- 3) dà atto che la spesa relativa alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano sarà a carico del C.d.C. 72 – capitoli di spesa n. 22740 “Beni immobili - Servizio edilizia scolastica” e n. 1370 “Manutenzione ordinaria e riparazioni – Servizio edilizia scolastica” e del CDC 134 – capitolo di spesa n. 1369 “ Manutenzione ordinaria e riparazioni - Servizio Impianti”, nei limiti della disponibilità delle risorse assegnate nel bilancio dell'Ente;
- 4) specifica che i traslochi indicati nell'allegato A) verranno effettuati subordinatamente alle disponibilità finanziarie presenti nel bilancio dell'Ente.

Motivazioni

La Legge n. 23/1996¹ ha attribuito alle Province la competenza per gli edifici da destinare ad istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Il D. Lgs. n. 112/1998², in particolare all'art. 139 lettera d), stabilisce che spetta all'Ente competente “la redazione del piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche”.

La L.R. n. 12/2003³, in particolare all'art. 45, comma 5, stabilisce che le Province e i Comuni predispongono i piani per l'utilizzo, l'organizzazione e la gestione ottimali degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso.

La Legge n. 56/2014, all'art. 1, comma 85, lett. e), affida a Province e Città metropolitane la gestione dell'edilizia scolastica.

¹ Legge 11 gennaio 1996 n. 23 “Norme per l'edilizia scolastica”.

² Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”.

³ Legge regionale 30 giugno 2003 n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”.

La Provincia di Bologna, ora Città metropolitana di Bologna⁴, già a partire dall'a.s. 1997/98, ha provveduto ogni anno all'elaborazione del Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici, attivando a questo scopo una collaborazione interna all'ente tra le strutture che hanno competenza sulle scuole secondarie di secondo grado (oggi Area Sviluppo Sociale e Area Servizi territoriali metropolitani - Servizio Edilizia Scolastica ed Istituzionale).

Tale strumento di lavoro è indispensabile per rispondere in modo sistematico alle necessità di spazi scaturite dai dati delle iscrizioni dei ragazzi alle scuole secondarie di secondo grado ed alle esigenze della programmazione interna all'Ente rispetto a soluzioni edilizie a breve termine in vista dell'avvio dell'anno scolastico seguente.

Infatti, anche per l'a.s. 2018/2019 le iscrizioni dei ragazzi si sono concentrate su alcune Istituzioni scolastiche e su alcuni indirizzi; ciò ha creato diverse criticità legate alla mancanza di spazi disponibili e alla necessità di re-indirizzare una parte dei ragazzi ad altri istituti con il medesimo indirizzo di studi.

Il Piano per l'anno scolastico 2018/19 per ogni istituto comprende:

- i dati sulle iscrizioni registrate nell'anno scolastico in corso e le previsioni per l'anno successivo;
- le criticità emerse a vario titolo, e in particolare a seguito della raccolta dei dati delle iscrizioni per l'a.s. 2018/2019 al 6 febbraio 2018;
- le necessità conseguenti al nuovo quadro normativo in materia di formazione delle classi e del riordino dei cicli formativi;
- le soluzioni individuate per consentire un buon avvio dell'anno scolastico alla ripresa delle lezioni a settembre;
- l'elenco degli interventi che verranno eseguiti nell'estate 2018, interventi necessari per l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019, e durante l'a.s. 2018/19, al fine di migliorare la qualità dell'offerta dell'edilizia, e di conseguenza anche formativa, degli istituti;
- il numero di aule e laboratori presenti in ogni edificio scolastico.

Il "Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli Istituti secondari di secondo grado per l'a.s. 2018/19" non comprende gli immobili nei quali sono collocati il Conservatorio di musica G.B. Martini e l'Accademia di Belle Arti, in quanto, in base alla legge 21 dicembre 1999 n. 508, essi risultano inclusi nel sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale e non sono classificabili come scuole di istruzione secondaria di secondo grado.

⁴La Legge 7 aprile 2014, n.56 ha istituito la Città metropolitana di Bologna che è subentrata all'omonima Provincia il primo gennaio 2015.

Nell'attuale stesura allegata al presente atto, il Piano è stato elaborato dal Servizio Sviluppo Capitale Umano dell'Area Sviluppo Sociale e dal Servizio Edilizia scolastica ed Istituzionale dell'Area Servizi Territoriali Metropolitan, ciascuno per la parte di competenza, attraverso varie fasi che qui si riassumono:

- riesame di impegni già assunti in precedenza;
- analisi dei dati delle iscrizioni alle prime classi e relative previsioni sulla consistenza degli istituti per l'anno scolastico prossimo sulla base delle informazioni raccolte dall'Ufficio Scolastico Regionale E.R. Ufficio V Ambito territoriale di Bologna;
- formulazione di proposte per la soluzione dei problemi e delle esigenze emerse;
- proposte conclusive riassunte nel Piano annuale di utilizzo.

Della redazione del Piano è stata informata la Conferenza metropolitana di Coordinamento nella seduta del 4 luglio 2018.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33⁵, comma 2, lettera g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Gli interventi individuati nel Piano verranno realizzati con risorse previste a carico dei capitoli di spesa 22740, 1370 del C.d.C. 72, 1369 del CDC 134 rispettivamente "Beni Immobili - Servizio Edilizia Scolastica", "Manutenzione ordinaria e riparazioni – Servizio edilizia scolastica", "Manutenzione ordinaria e riparazioni - Servizio Impianti" nei limiti della disponibilità delle risorse assegnate nel bilancio dell'Ente. Si precisa che gli eventuali interventi di traslochi/facchinaggio e di pulizia di locali necessari per l'apertura di nuove aule o conseguenti ad interventi di manutenzione verranno effettuati, subordinatamente alla disponibilità finanziaria nel bilancio dell'Ente, a cura del Servizio Provveditorato e Patrimonio su indicazioni del Servizio Edilizia Scolastica ed Istituzionale.

⁵ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana,

2. Il Sindaco metropolitano

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Si dà atto di avere rispettato il termine del procedimento della durata di 180 giorni, iniziato a seguito della scadenza del termine per la raccolta dei dati delle iscrizioni del 6 febbraio 2018.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere del Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale e del Dirigente dell'Area Servizi Territoriali metropolitani per il Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica ed Istituzionale, in relazione alla regolarità tecnica, e il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Affari generali e Innovazione amministrativa per il Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

A – “Piano annuale di utilizzo degli edifici scolastici per gli istituti secondari di secondo grado A.S. 2018/19”.

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).